

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 13 gennaio 2020, n. 7

**ID VIA 464: Istanza ex art. 19 del d. lgs. 152/20016 e smi di verifica di assoggettabilità a VIA per il progetto di Progetto dei lavori di costruzione della “Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante – 1° lotto – 2° Stralcio – TRATTO DALLA ROTATORIA 9 BIS ALLA FINE DEL LOTTO in agro di Vernole e Melendugno (LE).  
Proponente: Regione Puglia - Sezione LLPP.**

#### IL DIRIGENTE della SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

sulla scorta dell’istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal Responsabile del Procedimento e dell’istruttoria tecnica svolta dal Comitato Regionale per la V.I.A. (ex Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 art.1, art. 3, art. 4)

#### Premesso che

Con nota prot. n. AOO/064\_12940 del 9.08.2019, consegnata a mano il 9.08.2019 ed acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO\_089/9972 del 9.08.2019, il Proponente Sezione LLPP della Regione Puglia ha chiesto, ai sensi dell’art.19 del d. lgs. 152/20016 e smi, l’avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA del progetto *Progetto dei lavori di costruzione della “Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante – 1° lotto – 2° Stralcio – TRATTO DALLA ROTATORIA 9 BIS ALLA FINE DEL LOTTO in agro di Vernole e Melendugno (LE)*. Alla istanza sono stati allegati:

- A. N. 1 copia in formato elettronico dello Studio Preliminare Ambientale e della documentazione di progetto elencata nell’allegato elenco elaborati.
- B. Attestazione del valore delle opere da realizzare e dichiarazione sostitutiva di atto notorio che attesta il valore delle opere da realizzare e l’importo del contributo degli oneri istruttori versato ai sensi dell’art. 33 del D.Lgs. 152/2006.
- C. Copia in formato elettronico dell’AD. n. 659 del 07/08/2019 con il quale si dà mandato di pagamento del contributo degli oneri istruttori calcolati secondo l’allegato 1 della LR. n. 17/2007 e versati sul conto corrente avente: IBAN IT05E0100003245430300031601 c/c n. 31601 presso Banca d’Italia - Ragioneria provinciale dello Stato - codice di Tesoreria 430 - per gli enti pubblici. Con riserva di presentare copia dell’avvenuto pagamento.
- D. Attestazione del “tecnico abilitato”/“professionista”, che accerti la competenza ex lege alla sottoscrizione degli atti trasmessi, nonché la sottoscrizione di tutti gli elaborati.
- E. Attestazione della veridicità informazioni contenute nella documentazione/elaborati progettuali trasmessi.

Con nota prot. n. AOO\_089/10769 del 10.09.2019 è stato nominato il Responsabile del Procedimento.

Con nota prot. n. 10940 del 16.09.2019 è stato avviato il procedimento dando, tra l’altro, avvio al periodo di consultazione pubblica.

Con nota prot. n. 12254 del 2.10.2019 la Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia ha trasmesso il proprio parere non *ravvisando impatti significativi negativi sull’ambiente* del progetto proposto e raccomandando l’adozione delle seguenti prassi, in fase esecutiva, al fine di tutelare la falda acquifera:

- *nelle aree di cantiere deputate all’assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
- *nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.*

In riscontro alla pubblicazione del progetto non risultano pervenute osservazioni.

Nella seduta del 12.11.2019, il Comitato VIA regionale ha formulato un parere favorevole alla esclusione dalla VIA delle opere in progetto (prot. n. 13829 del 13.11.2019) richiamando il *rispetto della norma specifica sui "CAM" di cui alla L. 221/2015 e all'Art. 34 del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare al DM 27/9/2017 - "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica"*.

L'autorità competente ritiene di condividere l'istruttoria e la valutazione resa dal Comitato VIA cui si rimanda integralmente e che a tal fine è allegata al presente atto.

### TUTTO CIÒ PREMESSO

**VISTO** il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *"Norme in materia ambientale"* e s.m.i.;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 12 aprile 2001 n.11 *"Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale"* e s.m.i.;

**VISTO** il Regolamento Regionale 22 giugno 2018, n. 7 per il funzionamento del Comitato Regionale di Valutazione d'Impatto Ambientale, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 86 suppl. del 28-6-2018;

**VISTO** l'art. 23 della L.R. n.18/2012 e smi, che dispone che i procedimenti di Valutazione di Impatto Ambientale, Valutazione di Incidenza e Autorizzazione Integrata Ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche, sono di competenza regionale;

**VISTO** l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**VISTO** l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**VISTI** gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001;

**VISTA** la Legge Regionale Puglia 4 febbraio 1997, n. 7 *"Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale"*;

**VISTA** la DGR n. 3261 del 28/07/98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

**VISTO** il D.P.G.R. 31/07/2015, n. 443 con cui è stato adottato l'atto di alta organizzazione della Regione Puglia *"Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA"*;

**VISTA** la DGR del 31/07/2015, n. 1518 con cui è stato adottato in attuazione del modello organizzativo denominato *"MAIA"*, l'atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale e le successive modifiche ed integrazioni dello stesso;

**VISTA** la DGR del 12/10/2015, n. 1744 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio, l'ing. Barbara Valenzano;

**VISTO** il D.P.G.R. 17/05/2016 n. 316 avente per oggetto *"Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni"*.

**VISTA** la DGR del 29/07/2016 n. 1176 di conferimento degli incarichi di Direzione di Sezione con la quale la Dott.ssa Antonietta Riccio è stata nominata Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

**VISTA** la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e organizzazione n. 997 del 23/12/2016 avente ad oggetto "Istituzione dei Servizi della Giunta Regionale";

**PRESO ATTO** degli esiti della consultazione svoltasi nell'ambito del procedimento;

**PRESO ATTO** del parere reso dal Comitato Regionale per la VIA nella seduta del 12.11.2019;

**PRESO ATTO** del parere pervenuto dalla Sezione Risorse Idriche della Regione Puglia, unico parere/contributo pervenuto da parte degli enti interessati nel procedimento.

**Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.**

**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33

**Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i.**

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

**DETERMINA**

- **di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso e richiamato in narrativa, si intendono qui integralmente riportate, quali parti integranti del presente provvedimento;
- **di escludere dalla procedura di Valutazione di impatto Ambientale**, sulla scorta del parere del comitato Regionale VIA reso in data 12.11.2019 ed allegato al presente atto, il progetto di "*Progetto dei lavori di costruzione della "Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante – 1° lotto – 2° Stralcio – TRATTO DALLA ROTATORIA 9 BIS ALLA FINE DEL LOTTO in agro di Vernole e Melendugno (LE)*", proposto dalla Sezione LLPP della Regione Puglia.
- di fare proprie le seguenti raccomandazioni espresse dal Comitato VIA (la n. 1) e dalla Sezione Risorse idriche (le n. 2 e 3):
  1. *Rispetto della norma specifica sui "CAM" di cui alla L. 221/2015 e all'Art. 34 del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare al DM 27/9/2017 - "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica".*
  2. *Nelle aree di cantiere deputate all'assistenza e manutenzione dei macchinari deve essere predisposto ogni idoneo accorgimento atto a scongiurare la diffusione sul suolo di sostanze inquinanti a seguito di sversamenti accidentali;*
  3. *Nelle aree di cantiere, il trattamento dei reflui civili, ove gli stessi non siano diversamente collettati/conferiti, dovrà essere conforme al Regolamento Regionale n.26/2011 come modificato ed integrato dal R.R. n.7/2016.*

- di precisare che:
  - ✓ il presente provvedimento attiene esclusivamente alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA e non esonera il proponente dall'acquisizione di autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, in materia ambientale, ai sensi della normativa nazionale e regionale vigente, qualora ne ricorrano le condizioni per l'applicazione;
  - ✓ il presente provvedimento è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - ✓ il presente provvedimento fa salve le ulteriori prescrizioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - Regione Puglia - Sezione LLPP
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
  - COMUNE DI VERNOLE
  - COMUNE DI MELENDUGNO
  - PROVINCIA DI LECCE
  - ARPA PUGLIA
  - AUTORITÀ DI BACINO DISTR. APPENN. MERID.- SEDE PUGLIA
  - ASL LECCE
  - SEG. REG. DEL MIBACT PER LA PUGLIA
  - SABAP PER LE PROVINCE DI BR, LE, TA
  - REGIONE PUGLIA – SEZIONE TUTELA E VALOR. DEL PAESAGGIO
  - REGIONE PUGLIA – SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI – AIA/RIR
  - REGIONE PUGLIA – SERVIZIO DIFESA DEL SUOLO E R. SISMICO
  - REGIONE PUGLIA – SERVIZIO RISORSE IDRICHE
  - REGIONE PUGLIA – SERVIZIO URBANISTICA
  - REGIONE PUGLIA - SEZIONE INFRASTRUTT. PER LA MOBILITÀ
  - REGIONE PUGLIA - SEZIONE CICLO DEI RIFIUTI E BONIFICA
  - SEGRETERIA COMITATO REGIONALE PER LA VIA

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento:

- a) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- b) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- c) sarà trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Avverso la presente determinazione l'interessato, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. 241/90 e ss.mm.ii., può proporre nei termini di legge dalla notifica dell'atto ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

#### **Il Responsabile del Procedimento**

Ing. Giuseppe ANGELINI

**Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali e  
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA/VINCA  
Dott.ssa Antonietta RICCIO**

SERVIZIO URBANISTICA  
RANGELINI

  
**REGIONE PUGLIA**

Regione Puglia  
Servizio Ecologia

Uscita Entrata

Al Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

AOO\_000/13829 dal 13/11/2019 SEDE

**Parere definitivo espresso nella seduta del 12.11.2019**  
ai sensi del R.R.07 del 22.06.2018, pubblicato su BRUP n. 86 suppl. del 28.06.2018

**Procedimento:** ID VIA 0464: Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del d. lgs. 152/2006 e smi.

VIncA:  NO  SI *Indicare Nome e codice Sito*

Piano di Utilizzo delle terre e rocce da scavo  NO  SI

**Oggetto:** Proponente: Regione Puglia - Sezione LLPP. Istanza ex art. 19 del d. lgs. 152/20016 e smi per il progetto dei lavori di costruzione della "Strada Regionale n. 8 - Nuovo Progetto di Variante - 1° lotto - 2° Stralcio - Tratto dalla rotatoria 9 bis alla fine del lotto in agro di Vernole e Melendugno (LE)

**Tipologia:**

"Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA" ai sensi:

- dell'art. 6, comma 6, lettera d), del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. (Norme in materia ambientale), e Allegato IV alla Parte Seconda del decreto;
- dall'art. 4, comma 2, della L.R. n. 11/2001 e s.m.i. (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), e Allegato B - Elenco B.1.

**Autorità Comp.** Regione Puglia - Servizio Ecologia

**Proponente:** Regione Puglia - Sezione LLPP

**Premessa**

Il progetto del 1° Lotto si inseriva in un tracciato più ampio, che nelle previsioni originarie doveva connettere la Città di Lecce con i Comuni di Lizzanello - Vernole - Melendugno e, con successivi interventi, connettere anche le marine della costa adriatica a nord di Otranto.

La prima versione (2003-2007) del progetto della S.R. n. 8 fu sottoposta a procedura di valutazione di impatto ambientale, che si concluse con D.D. Settore Ecologia n. 199 del 01/04/2008; nella determina si esprimeva parere favorevole alla compatibilità ambientale relativamente al tracciato compreso tra la Tangenziale di Lecce e il paese di Melendugno e si esprimeva parere sfavorevole alla compatibilità ambientale per la restante parte del tracciato prevista in progetto (1° procedimento VIA).

Il progetto definitivo, rielaborato in base alla suddetta VIA, veniva approvato dalla Conferenza di Servizi decisoria in data 15/12/2009, alla quale seguivano: la nota n. 6813 del 06/07/2010 della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Puglia con cui autorizzava i lavori; le Delibere dei Comuni interessati con cui approvavano le necessarie varianti urbanistiche, con l'esplicita previsione dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Il progetto esecutivo del 1° Lotto della S.R. n. 8 (da Lecce a Melendugno) veniva, infine, approvato con D.D. Servizio LL.PP. n. 215 del 10/04/2012, e prevedeva la realizzazione di una strada interamente a quattro corsie (con piattaforma stradale tipo III delle Norme CNR 1980).



Una serie di vicissitudini politico/giudiziarie ha reso complicata la regolare esecuzione dei lavori, con un sostanziale stop sin dall'avvio delle procedure espropriative.

In esito a problematiche di carattere occupazionale ed a seguito del complesso iter teso ad accertare l'efficacia dei provvedimenti adottati da parte della Regione Puglia, si pervenne alla soluzione di dare inizio (con verbale di consegna parziale in data 06/03/2013) alla sola parte dell'opera prevista in ampliamento alla strada esistente e, quindi, in apparenza, priva di ostacoli ambientali che va dalla rotonda Giardini di Atena, nel Comune di Lizzanello, sino alla rotonda 9 bis della zona PIP del Comune di Vernole.

Dopo aver stabilito l'avvio parziale dei lavori, la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1529 del 02/08/2013, valutata l'oggettiva necessità di procedere ad una revisione del progetto della S.R. n. 8 -1° Lotto, al fine di ridurre l'impatto ambientale e paesaggistico, oltre che di migliorare la funzionalità e la sicurezza stradale, ha impartito al R.U.P. le necessarie disposizioni per la redazione di una perizia di variante.

Il "Progetto Esecutivo di Variante" (2013), redatto dal Servizio LL.PP. anche in esito all'acquisizione dei contributi e del consenso dei Comuni interessati, è stato trasmesso in data 31/03/2014 al Servizio Ecologia regionale per l'espletamento della procedura di VIA, in ragione delle sostanziali modifiche apportate al progetto approvato con D.D. n. 2015/2012.

Sul progetto esecutivo di variante, il Servizio Ecologia, con propria Determinazione n. 289 del 30/07/2015, ha rilasciato parere favorevole di VIA, con prescrizioni, con valore, altresì, di Parere Paesaggistico e Attestazione di compatibilità paesaggistica in deroga alle NTA del PUTT/P (art. 5.03, 5.04 e 5.07), nonché di Autorizzazione Paesaggistica ex art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 (2° procedimento VIA).



Inquadramento dell'area di intervento. Fonte <https://www.google.com/maps>

Tale determinazione è giunta a valle di un complesso iter procedimentale che ha visto, tra le altre cose, l'espressione da parte del Consiglio dei Ministri, con deliberazione resa nella seduta del 10/07/2015, in ordine alle rilevanti questioni di sicurezza stradale, ritenute maggiormente meritevoli del dissenso espresso in sede tecnica da parte della locale Soprintendenza ai Beni Culturali e Paesaggistici, in riferimento ad alcune parti dell'opera.



Nelle more della redazione degli elaborati tecnici finalizzati all'ottemperanza alle prescrizioni contenute nella suddetta determinazione n. 289/2015, la Quarta Sezione del Consiglio di Stato con sentenza n. 531, depositata il 09/02/2016, ha accolto il ricorso di un espropriando, annullando, in sintesi, tutti gli atti prodromici alla realizzazione dell'opera denominata "Strada Regionale n. 8 - Circuitazione della Penisola Salentina lotto n. 1 - Regione Puglia - Assessorato alle Opere Pubbliche - Settore LL.PP.". In estrema sintesi, i Giudici hanno ritenuto nulla la D.D. n. 199/2008, di approvazione della VIA originaria sul primo progetto, e hanno ritenuto illegittima la D.D. n. 215/2012 di approvazione del progetto esecutivo, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e aggiudicazione definitiva dei lavori.

In esito alle vicende giudiziarie di cui detto l'Amministrazione Regionale, per mezzo della Sezione Lavori Pubblici, ha ritenuto di elaborare una proposta progettuale ulteriore e parzialmente innovativa rispetto a quella già approvata con D.D. n. 289/2015.

Quest'ultima revisione progettuale ha l'intento di ridurre ancora di più l'impatto sul territorio, con l'effetto di: diminuire ulteriormente il consumo di suolo e ridurre drasticamente le superfici da espropriare; soddisfare ad una parte essenziale delle contestazioni della Soprintendenza di Lecce; conseguire l'adeguamento del progetto alla normativa vigente in materia di sicurezza stradale con particolare riferimento al DM n. 6792 del 05/11/2001 ed al DM del 22/04/2004 concernente l'adeguamento delle strade esistenti. Con D.G.R. n. 1428 del 13/09/2016 è stato deliberato di "confermare l'indirizzo strategico della strada regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area di particolare pregio della Regione Puglia" e sono state impartite le necessarie direttive al Dirigente del Servizio LL.PP. "al fine di riavviare il proseguimento dei lavori ed il completamento delle opere", "anche introducendo ulteriori varianti all'opera stessa come esposto in narrativa, purché condivise dalle Amministrazioni locali interessate". (Rif. elab. SR8v9bis EG.01 REL\_GEN)

È stata, pertanto, redatta una proposta progettuale denominata "Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante - 1° Lotto".

Allo scopo di conseguire una rapida ripresa dei lavori il progetto del 1° lotto è stato diviso in due stralci distinti:

- primo stralcio, dalla Tangenziale est di Lecce fino alla rotatoria 9 (nei pressi dell'abitato di Strudà, frazione di Vernole);
- secondo stralcio, dalla rotatoria 9 di Strudà sino alla fine dell'abitato di Melendugno (in direzione San Foca).

Il tracciato del primo stralcio è rimasto invariato rispetto al "Progetto Esecutivo di Variante" (2013); si è provveduto ad adeguare gli elaborati progettuali alle norme tecniche vigenti in materia di costruzione delle strade ed alle prescrizioni della D.D. n. 289/2015.

Tale progetto assoggettato alla VIA, conclusasi con parere favorevole espresso dalla D.D. n. 289/2015 (3° procedimento VIA), può essere riguardato sul piano tecnico come progetto autonomo ed indipendente dal precedente progetto esecutivo.

La D.D. n. 289/2015 è assolutamente autonoma dalla precedente D.D. n. 199/2008, ormai decaduta, in quanto il "Progetto Esecutivo di Variante" (2013) rappresenta una ulteriore ed autonoma variante rispetto al "Progetto Esecutivo" approvato con D.D. n. 215/2012.

In tale ottica il "Nuovo Progetto di Variante - 1° Lotto - 1° Stralcio" disponeva di tutte le autorizzazioni necessarie all'avvio della esecuzione. (Rif. elab. SR8v9bis EG.01 REL\_GEN)

Pertanto la Sezione LL.PP. ha provveduto ad approvare il primo stralcio dei lavori di cui detto innanzi ed avviarlo ad esecuzione mediante una nuova consegna dei lavori.

Diverso è il contesto normativo in cui si deve esaminare il "Nuovo Progetto di Variante - 1° Lotto - 2° Stralcio", ove occorre distinguere due differenti situazioni:

- il tratto stradale compreso tra la rotatoria 9 di Strudà e la rotatoria 9 bis della zona PIP di Vernole;



**REGIONE  
PUGLIA**

- il tratto compreso tra la rot. 9 bis e la fine del lotto, subito fuori l'abitato di Melendugno in direzione per San Foca.



*Soluzione progettuale/2019. (Rif. elab. SR8v9bisAMB.01 REL\_AMB)*

Il secondo tratto, dalla rot. 9 bis alla fine del lotto, è quello oggetto della presente procedura di verifica di assoggettabilità a VIA.

#### Elenco elaborati esaminati.

Gli elaborati esaminati, ottenuti mediante download dal sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia" - "Sezione Autorizzazioni Ambientali" - "Procedimenti VIA", sono di seguito elencati:

N.	Codice	Titolo Elaborato
0	E1.gra	Elenco elaborati scritto-grafici
	<b>01</b>	<b>ELABORATI GENERALI</b>
1	EG 01	Relazione Generale
2	EG 02	Corografia 1:10.000
3	EG 03	Planimetria Progetto di Variante su Ortofoto (Comune di Vernole) 1:2.000
4	EG 04	Planimetria Progetto di Variante su Ortofoto (Comune di Vernole) 1:2.000
5	EG 05	Planimetria Progetto di Variante su Ortofoto (Comune di Melendugno) 1:2.000
6	EG 06	Relazione Tecnica: piano di gestione dei rifiuti
7	EG 07	Relazione Tecnica: piano di manutenzione opere a verde
8	EG 08	Relazione Tecnica: piano di gestione traffico veicolare
9	EG 09	Relazione Geologica -Idrogeologica -Morfologica -Sismica
	<b>02</b>	<b>AMBIENTE</b>
		<b>STUDIO PRELIMINARE AMBIENTALE</b>
10	AMB.01	Relazione tecnica-illustrativa
11	AMB.02.1	Confronto tracciato "perizia 2013" e nuovo progetto di variante su aerofotogrammetrico 1:3.000
12	AMB.02.2	Confronto tracciato "perizia 2013" e nuovo progetto di variante su aerofotogrammetrico 1:3.000
13	AMB.02.3	Confronto tracciato "perizia 2013" e nuovo progetto di variante su aerofotogrammetrico 1:3.000
14	AMB.03.1	Carta dei vincoli e delle tutele: PPTR Puglia 1:3.000
15	AMB.03.2	Carta dei vincoli e delle tutele: PPTR Puglia 1:3.000
16	AMB.03.3	Carta dei vincoli e delle tutele: PPTR Puglia 1:3.000
17	AMB.04.1	Carta dei vincoli e delle tutele: Carta Idrogeomorfologica della Puglia 1:3.000
18	AMB.04.2	Carta dei vincoli e delle tutele: Carta Idrogeomorfologica della Puglia 1:3.000
19	AMB.04.3	Carta dei vincoli e delle tutele: Carta Idrogeomorfologica della Puglia 1:3.000
20	AMB.05.1	Carta dei vincoli e delle tutele: PAI -AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale 1:3.000
21	AMB.05.2	Carta dei vincoli e delle tutele: PAI -AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale 1:3.000
22	AMB.05.3	Carta dei vincoli e delle tutele: PAI -AdB Distrettuale dell'Appennino Meridionale 1:3.000
23	AMB.06.1	Carta dei vincoli e delle tutele: PTCP Lecce 1:3.000
24	AMB.06.2	Carta dei vincoli e delle tutele: PTCP Lecce 1:3.000
25	AMB.06.3	Carta dei vincoli e delle tutele: PTCP Lecce 1:3.000
26	AMB.07.1	Carta dei vincoli e delle tutele: strumenti urbanistici comunali 1:3.000
27	AMB.07.2	Carta dei vincoli e delle tutele: strumenti urbanistici comunali 1:3.000
28	AMB.07.3	Carta dei vincoli e delle tutele: strumenti urbanistici comunali 1:3.000
29	AMB.08.1	Carta dell'uso del suolo: Corine Land Cover 1:3.000





**REGIONE  
PUGLIA**

- 30 AMB.08.2 Carta dell'uso del suolo: Corine Land Cover 1:3.000  
 31 AMB.08.3 Carta dell'uso del suolo: Corine Land Cover 1:3.000  
 32 AMB.09. Planimetria interferenze con alberi di ulivo 1:3.000  
 33 AMB.09. Planimetria interferenze con alberi di ulivo 1:3.000  
 34 AMB.09. Planimetria interferenze con alberi di ulivo 1:3.000  
 35 AMB.10. Planimetria interferenze con muretti a secco 1:3.000  
 36 AMB.10. Planimetria interferenze con muretti a secco 1:3.000  
 37 AMB.10. Planimetria interferenze con muretti a secco 1:3.000  
 38 AMB.11. Monografie dei muretti a secco interferiti  
 39 AMB.11. Monografie dei muretti a secco interferiti 1:3.000  
 40 AMB.12. Planimetria delle opere di mitigazione 1:3.000  
 41 AMB.12. Planimetria delle opere di mitigazione 1:3.000  
 42 AMB.12. Planimetria delle opere di mitigazione
- SINTESI NON TECNICA**
- 43 AMB.SNT Sintesi non tecnica
- PIANO DI UTILIZZO DELLE TERRE E ROCCE DA SCAVO**
- 44 PdU.01 Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo  
 escluse dalla disciplina dei rifiuti (art.24, co.3, DPR n.120/2017) 1:3.000  
 45 PdU.02.1 Planimetria dei punti di indagine 1:3.000  
 46 PdU.02.2 Planimetria dei punti di indagine 1:3.000  
 47 PdU.02.3 Planimetria dei punti di indagine
- PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE**
- 8 PMA.01 Relazione tecnica-illustrativa 1:3.000  
 49 PMA.02. Planimetria delle postazioni di monitoraggio 1:3.000  
 50 PMA.02. Planimetria delle postazioni di monitoraggio 1:3.000  
 51 PMA.02. Planimetria delle postazioni di monitoraggio
- 03 PAESAGGIO**
- 52 RP.01 Relazione paesaggistica 1:3.000  
 53 RP.02.1 Confronto tracciato "perizia 2013" e nuovo progetto di variante su ortofoto 1:3.000  
 54 RP.02.2 Confronto tracciato "perizia 2013" e nuovo progetto di variante su ortofoto 1:3.000  
 55 RP.02.3 Confronto tracciato "perizia 2013" e nuovo progetto di variante su ortofoto  
 56 RP.03 Rappresentazione dello stato dei luoghi: album fotografico dei margini stradali 1:3.000  
 57 RP.04.1 Rappresentazione dello stato dei luoghi: planimetria con riprese aeree 1:3.000  
 58 RP.04.2 Rappresentazione dello stato dei luoghi: planimetria con riprese aeree 1:3.000  
 59 RP.04.3 Rappresentazione dello stato dei luoghi: planimetria con riprese aeree 1:3.000  
 60 RP.05.1 Fotosimulazione del tracciato proposto: planimetria con riprese aeree 1:3.000  
 61 RP.05.2 Fotosimulazione del tracciato proposto: planimetria con riprese aeree 1:3.000  
 62 RP.05.3 Fotosimulazione del tracciato proposto: planimetria con riprese aeree
- 04 INFRASTRUTTURA STRADALE**
- PLANIMETRIA PROGETTO 1:2.000**
- 63 IS1.01 Planimetria progetto di variante -Comune di Vernole 1:2.000  
 64 IS1.02 Planimetria progetto di variante -Comune di Vernole 1:2.000  
 65 IS1.03 Planimetria progetto di variante -Comune di Melendugno
- PLANIMETRIA CATASTALE 1:2.000**
- 66 IS2.01 Planimetria su base catastale -Comune di Vernole 1:2.000  
 67 IS2.02 Planimetria su base catastale -Comune di Vernole 1:2.000  
 68 IS2.03 Planimetria su base catastale -Comune di Melendugno
- SEZIONE TIPO 1:50**
- 69 IS3.01 Sezione tipo -Viabilità Tipo "C" affiancamento Viabilità Secondarie 1:50  
 70 IS3.02 Sezione tipo -Viabilità Tipo "C" affiancamento Viabilità Secondarie 1:50  
 71 IS3.03 Sezione tipo -Viabilità Tipo "C" Viabilità Comunali -Rotatorie Elaborato grafico 1:50
- PROFILO LONGITUDINALE ASSE PRINCIPALE**
- 72 IS4.01 Profilo longitudinale -Asse principale tra rotatoria n. 9 BIS e 10 -Comune di Vernole 1:2.000 1:200  
 73 IS4.02 Profilo longitudinale -Asse principale tra rotatoria n. 10 e 10 BIS Comune di Vernole 1:2.000 1:200  
 74 IS4.03 Profilo longitudinale -Asse principale tra rotatoria n. 10 BIS e 10 TER Comune di Vernole 1:2.000 1:200  
 75 IS4.04 Profilo longitudinale -Asse principale tra rotatoria n. 10 TER e 13 Comune di Vernole 1:2.000 1:200  
 76 IS4.05 Profilo lon. -Asse principale tra rotatoria n. 13 e 13 BIS -Comuni di Vernole e Melendugno 1:2.000 1:200  
 77 IS4.06 Profilo longitudinale -Asse principale tra rotatoria n. 13 BIS e 14 Comune di Melendugno 1:2.000 1:200  
 78 IS4.07 Profilo longitudinale -Asse principale tra rotatoria n. 14 e 14 BIS Comune di Melendugno 1:2.000 1:200  
 79 IS4.08 Profilo longitudinale -Asse principale tra rotatoria n. 14 BIS e 15 Comune di Melendugno 1:2.000 1:200  
 80 IS4.09 Profilo l. -Asse principale tra rotatoria n. 15 e FINE LOTTO Comune di Melendugno 1:2.000 1:200



**REGIONE  
PUGLIA**

**PROFILO LONGITUDINALE ROTATORIE**

- 81 IS4.10 Profilo longitudinale -Rotatoria n. 9 BIS -Comune di Vernole 1:1.000 1:100  
 82 IS4.11 Profilo longitudinale -Rotatoria n. 10 -Comune di Vernole 1:1.000 1:100  
 83 IS4.12 Profilo longitudinale -Rotatoria n. 10 BIS -Comune di Vernole 1:1.000 1:100  
 84 IS4.13 Profilo longitudinale -Rotatoria n. 10 TER -Comune di Vernole 1:1.000 1:100  
 85 IS4.14 Profilo longitudinale -Rotatoria n. 13 -Comune di Vernole 1:1.000 1:100  
 86 IS4.15 Profilo longitudinale -Rotatoria n. 13 BIS -Comuni di Vernole e Melendugno 1:1.000 1:100  
 87 IS4.16 Profilo longitudinale -Rotatoria n. 14 BIS -Comune di Melendugno 1:1.000 1:100  
 88 IS4.17 Profilo longitudinale -Asse principale tra rotatoria n. 14 BIS e 15 -Comune di Melendugno 1:1.000 -  
 1:100  
 89 IS4.18 Profilo longitudinale -Rotatoria n. 15 -Comune di Melendugno 1:1.000 1:100  
 90 IS4.18/A Profilo longitudinale -Rampa collegamento rotatoria n. 9 BIS -Comune di Vernole 1:1.000 1:100

**PROFILO LONGITUDINALE VIABILITÀ DI SERVIZIO**

- 91 IS4.19 Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -10 -Comune di Vernole 1:2.000 1:200  
 92 IS4.20 Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -11 -Comune di Vernole 1:2.000 1:200  
 93 IS4.21 Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -12 -Comune di Vernole 1:2.000 1:200  
 94 IS4.22 Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -13 -Comune di Vernole 1:2.000 1:200  
 95 IS4.23 Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -14 -Comune di Vernole 1:2.000 1:200  
 96 IS4.24 Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -15 -Comune di Vernole 1:2.000 1:200  
 97 IS4.25 Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -16 -Comune di Vernole 1:2.000 1:200  
 98 IS4.26 Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -17 -Comune di Vernole 1:2.000 1:200  
 99 IS4.27 Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -18 -Comuni di Vernole e Melendugno 1:2.000 1:200  
 100 IS4.28 Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -19 -Comune di Melendugno 1:2.000 1:200  
 101 IS4.29 Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -20 -Comune di Melendugno 1:2.000 1:200  
 102 IS4.30 Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -21 -Comune di Melendugno 1:2.000 1:200  
 103 IS4.31 Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -22 -Comune di Melendugno 1:2.000 1:200  
 104 IS4.32 Profilo longitudinale -Viabilità di servizio -26 -Comune di Melendugno 1:2.000 1:200

**PLANIMETRIE DI TRACCIAMENTO ASSE PRINCIPALE**

- 105 IS5.01 Plan. di tracciamento -Asse principale tra rotatoria n. 9 BIS e 10 Comune di Vernole 1:2.000  
 106 IS5.02 Plan. di tracciamento -Asse principale tra rotatoria n. 10 e 10 BIS Comune di Vernole 1:2.000  
 107 IS5.03 Plan. di tracciamento -Asse principale tra rotatoria n. 10 BIS e 10 TER -Comune di Vernole 1:2.000  
 108 IS5.04 Plan. di tracciamento -Asse principale tra rotatoria n. 10 TER e 13 Comune di Vernole 1:2.000  
 109 IS5.05 Plan. di tracc. -Asse principale tra rotatoria n. 13 e 13 BIS Comuni di Vernole e Mel. 1:2.000  
 110 IS5.06 Plan. di tracc. -Asse principale tra rotatoria n. 13 BIS e 14 Comune di Melendugno 1:2.000  
 111 IS5.07 Plan. di tracc. -Asse principale tra rotatoria n. 14 e 14 BIS Comune di Melendugno 1:2.000  
 112 IS5.08 Plan. di tracciamento -Asse principale tra rotatoria n. 14 BIS e 15 Comune di Melendugno 1:2.000  
 113 IS5.09 Plan. di tracciamento -Asse principale tra rot. n. 15 e FINE LOTTO -Comune di Melendugn 1:2.000

**PLANIMETRIE DI TRACCIAMENTO VIABILITÀ DI SERVIZIO**

- 114 IS5.10 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -10 -Comune di Vernole 1:1.000  
 115 IS5.11 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -11 -Comune di Vernole 1:1.000  
 116 IS5.12 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -12 -Comune di Vernole 1:1.000  
 117 IS5.13 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -13 -Comune di Vernole 1:1.000  
 118 IS5.14 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -14 -Comune di Vernole 1:1.000  
 119 IS5.15 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -15 -Comune di Vernole 1:1.000  
 120 IS5.16 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -16 -Comune di Vernole 1:1.000  
 121 IS5.17 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -17 -Comune di Vernole 1:1.000  
 122 IS5.18 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -18 -Comuni di Vernole e Melendugno 1:1.000  
 123 IS4.19 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -19 -Comune di Melendugno 1:1.000  
 124 IS4.20 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -20 -Comune di Melendugno 1:1.000  
 125 IS4.21 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -21 -Comune di Melendugno 1:1.000  
 126 IS4.22 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -22 -Comune di Melendugno 1:1.000  
 127 IS4.23 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -26 -Comune di Melendugno 1:1.000

**SEZIONI TRASVERSALI ASSE PRINCIPALE**

- 128 IS6.01 Sezioni trasversali -Asse principale tra rotatoria n. 9 BIS e 10 -Comune di Vernole 1:2.00  
 129 IS6.02 Sezioni trasversali -Asse principale tra rotatoria n. 10 e 10 BIS -Comune di Vernole 1:2.00  
 130 IS6.03 Sezioni trasversali -Asse principale tra rotatoria n. 10 BIS e 10 TER Comune di Vernole 1:2.00  
 131 IS6.04 Sezioni trasversali -Asse principale tra rotatoria n. 10 TER e 13 -Comune di Vernole 1:2.00  
 132 IS6.05 Sezioni tras. -Asse principale tra rotatoria n. 13 e 13 BIS -Com. di Vernole e Melendugno 1:2.00  
 133 IS6.06 Sezioni trasversali -Asse principale tra rotatoria n. 13 BIS e 14 -Comune di Melendugno 1:2.00  
 134 IS6.07 Sezioni trasversali -Asse principale tra rotatoria n. 14 e 14 BIS -Comune di Melendugno 1:2.00  
 135 IS6.08 Sezioni trasversali -Asse principale tra rotatoria n. 14 BIS e 15 -Comune di Melendugno 1:2.00



**REGIONE  
PUGLIA**

- 136 IS6.09 Sezioni tras.-Asse principale tra rotatoria n. 15 e FINE LOTTO Comune di Melendugno 1:2.00  
137 IS6.10 Computo delle aree (P.P.P.R. -C.P.P.F.S.) -Arteria Principale
- SEZIONI TRASVERSALI ROTATORIE**
- 138 IS6.11 Sezioni trasversali -Rotatoria n. 9 BIS -Comune di Vernole 1:2.00  
139 IS6.12 Sezioni trasversali -Rotatoria n. 10 -Comune di Vernole 1:2.00  
140 IS6.13 Sezioni trasversali -Rotatoria n. 10 BIS -Comune di Vernole 1:2.00  
141 IS6.14 Sezioni trasversali -Rotatoria n. 10 TER -Comune di Vernole 1:2.00  
142 IS6.15 Sezioni trasversali -Rotatoria n. 13 -Comune di Vernole 1:2.00  
143 IS6.16 Sezioni trasversali -Rotatoria n. 13 BIS -Comuni di Vernole e Melendugno 1:2.00  
144 IS6.17 Sezioni trasversali -Rotatoria n. 14 BIS -Comune di Melendugno 1:2.00  
145 IS6.18 Sezioni trasversali -Asse principale tra rotatoria n. 14 BIS e 15 -Comune di Melendugno 1:2.00  
146 IS6.19 Sezioni trasversali -Rotatoria n. 15 -Comune di Melendugno 1:2.00  
147 IS6.20 Sezioni trasversali -Rampa collegamento rotatoria n. 9 BIS -Comune di Vernole 1:2.00  
148 IS6.21 Computo delle aree (P.P.P.R. -C.P.P.F.S.) -Rotatorie
- SEZIONI TRASVERSALI VIABILITÀ DI SERVIZIO**
- 149 IS6.22 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -10 -Comune di Vernole 1:2.00  
150 IS6.23 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -11 -Comune di Vernole 1:2.00  
151 IS6.24 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -12 -Comune di Vernole 1:2.00  
152 IS6.25 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -13 -Comune di Vernole 1:2.00  
153 IS6.26 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -14 -Comune di Vernole 1:2.00  
154 IS6.27 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -15 -Comune di Vernole 1:2.00  
155 IS6.28 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -16 -Comune di Vernole 1:2.00  
156 IS6.29 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -17 -Comune di Vernole 1:2.00  
157 IS6.30 A Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -18 -Comuni di Vernole e Melendugno 1:2.00  
158 IS6.30 B Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -18 -Comune di Melendugno 1:2.00  
159 IS6.31 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -19 -Comune di Melendugno 1:2.00  
160 IS6.32 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -20 -Comune di Melendugno 1:2.00  
161 IS6.33 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -21 -Comune di Melendugno 1:2.00  
162 IS6.34 Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -22 -Comune di Melendugno 1:2.00  
163 IS6.35 A Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -26 -Comune di Melendugno 1:2.00  
164 IS6.35 B Planimetria di tracciamento -Viabilità di servizio -26 -Comune di Melendugno 1:2.00  
165 IS6.36 Computo delle aree (P.P.P.R. -C.P.P.F.S.) -Viabilità di servizio
- SEGNALETICA STRADALE**
- 166 IS7.01 Segnaletica stradale -Planimetria progetto di variante -Comune di Vernole 1:2.000  
167 IS7.02 Segnaletica stradale -Planimetria progetto di variante -Comune di Vernole 1:2.000  
168 IS7.03 Segnaletica stradale -Planimetria progetto di variante -Comune di Melendugno 1:2.000  
169 IS7.04 Segnaletica stradale -Particolari Costruttivi
- BARRIERE DI SICUREZZA**
- 170 IS8.01 Relazione tecnica -Barriere di sicurezza  
171 IS8.02 Barriere di sicurezza -Dettagli costruttivi Varie  
172 IS8.03 Barriere di sicurezza -Modalità di installazione Varie  
173 IS8.04 Barriere di sicurezza -Planimetria progetto di variante -Comune di Vernole 1:2.000  
174 IS8.05 Barriere di sicurezza -Planimetria progetto di variante -Comune di Vernole 1:2.000  
175 IS8.06 Barriere di sicurezza -Planimetria progetto di variante -Comune di Melendugno 1:2.000
- ESPROPRIAZIONI**
- 176 IS9.01 Piano particellare di esproprio Comune di Vernole (1) 1:2.000  
177 IS9.02 Piano particellare di esproprio Comune di Vernole (2) 1:2.000  
178 IS9.03 Piano particellare di esproprio Comune di Melendugno 1:2.000  
179 IS9.04 Elenco ditte da espropriare Comune di Vernole  
180 IS9.05 Elenco ditte da espropriare Comune di Melendugno
- 05 INTERFERENZE**
- 181 IN.01 Planimetria delle interferenze a rete AQP/GAS -Comune di Vernole 1:2.000  
182 IN.02 Planimetria delle interferenze a rete AQP/GAS -Comune di Vernole 1:2.000  
183 IN.03 Planimetria delle interferenze a rete AQP/GAS -Comune di Melendugno 1:2.000  
184 IN.04 Planimetria delle interferenze a rete TELECOM -Comune di Vernole 1:2.000  
185 IN.05 Planimetria delle interferenze a rete TELECOM -Comune di Vernole 1:2.000  
186 IN.06 Planimetria delle interferenze a rete TELECOM -Comune di Melendugno 1:2.000  
187 IN.07 Planimetria delle interferenze a rete ENEL -P. ILLUMINAZIONE -Comune di Vernole 1:2.000  
188 IN.08 Planimetria delle interferenze a rete ENEL -P. ILLUMINAZIONE -Comune di Vernole 1:2.000  
189 IN.09 Planimetria delle interferenze a rete ENEL -P. ILLUMINAZIONE -Comune di Melendugno 1:2.000
- 06 PROGETTO DELLE OPERE IDRAULICHE**



**REGIONE  
PUGLIA**

190	ID 1.0	Relazione idraulica
191	ID 1.1	Dimensionamento opere di regimentazione
192	ID 1.2	Planimetria opere idrauliche 1:2.000
193	ID 2.1	Planimetria opere idrauliche 1:2.000
194	ID 2.2	Planimetria opere idrauliche 1:2.000
195	ID 3.1	Prof. longitudinale O. I. -Asse principale tra rotonda n. 9 BIS e 10 -Comune di Vernole 1:2.000 1:200
196	ID 3.2	Prof. longitudinale O. I. -Asse principale tra rotonda n. 10 e 10 BIS -Comune di Vernole 1:2.000 1:200
197	ID 3.3	Prof. longitudinale O. I. -Asse princ. tra rotonda n. 10 BIS e 10 TER -Comune di Vernole 1:2.000 1:200
198	ID 3.4	Prof. longitudinale O. I. -Asse principale tra rotonda n. 10 TER e 13 -Comune di Vernole 1:2.000 1:200
199	ID 3.5	Prof. longitudinale O. I. -Ass. pr. tra rotonda n. 13 e 13 BIS -Comuni di Vernole e Melen. 1:2.000 1:200
200	ID 3.6	Prof. longitudinale O. I. - Ass. pr. tra rotonda n. 13 e 13 BIS -Comuni di Vernole e Melen. 1:2.000 1:200
201	ID 3.7	Prof. longitudinale O. I. -Asse principale tra rotonda n. 14 e 14 BIS -Comune di Melen. 1:1.000 1:100
202	ID 3.8	Prof. longitudinale O. I. -Asse principale tra rotonda n. 14 BIS e 15 -Comune di Melen. 1:1.000 1:100
203	ID 3.9	Prof. longitudinale O. I. -Asse princ. tra rotonda n. 15 e FINE LOTTO -Comune di Melen. 1:1.000 1:100
204	ID 3.10	Prof. longitudinale O. I. Opere Idrauliche -Rotatoria n. 9 BIS -Comune di Vernole 1:1.000 1:100
205	ID 3.11	Prof. longitudinale O. I. Opere Idrauliche -Rotatoria n. 10 -Comune di Vernole 1:1.000 1:100
206	ID 3.12	Prof. longitudinale O. I. -Rotatoria n. 10 BIS -Comune di Vernole 1:1.000 1:100
207	ID 3.13	Prof. longitudinale O. I. -Rotatoria n. 10 TER -Comune di Vernole 1:1.000 1:100
208	ID 3.14	Prof. longitudinale O. I. -Rotatoria n. 13 -Comune di Vernole 1:1.000 1:100
209	ID 3.15	Prof. longitudinale O. I. -Rotatoria n. 13 BIS -Comuni di Vernole e Melendugno 1:1.000 1:100
210	ID 3.16	Prof. longitudinale O. I. -Rotatoria n. 14 -Comune di Melendugno 1:1.000 1:100
211	ID 3.17	Prof. longitudinale O. I. -Rotatoria n. 14 BIS -Comune di Melendugno 1:1.000 1:100
212	ID 3.18	Prof. longitudinale O. I. -Rotatoria n. 15 -Comune di Melendugno 1:1.000 1:100
213	ID 4.1	Opere di regimentazione -1:50
214	ID 4.2	Opere di regimentazione -VARIE
215	ID 5.1	Bacini di Accumulo e Dispersione -Opere Terminali 7 -VARIE
216	ID 5.2	Bacini di Accumulo e Dispersione -Opere Terminali 8 -VARIE
217	ID 5.3	Bacini di Accumulo e Dispersione -Opere Terminali 9 -VARIE
218	ID 5.4	Bacini di Accumulo e Dispersione -Opere Terminali 10 -VARIE
219	ID 5.5	Bacini di Accumulo e Dispersione -Opere Terminali 11 -VARIE
220	ID 5.6	Bacini di Accumulo e Dispersione -Opere Terminali 12 -VARIE
221	ID 5.7	Bacini di Accumulo e Dispersione -Opere Terminali 13 -VARIE
222	ID 5.8	Opere Terminali -Trattamenti -Pianta, Sezioni e Particolari costruttivi 1:50
223	ID 5.9	Opere Terminali -Particolari Costruttivi Vasche di infiltrazione VARIE
224	ID 6.0	Opere terminali -Relazione di calcolo opere in c.a.
	<b>07</b>	<b>OPERE DI SOSTEGNO</b>
225	OS.1	Paratia di pali -Stralcio Planimetrico -Sezione tipologica -Armature VARIE
226	OS.2	Relazione di calcolo paratia di pali
	<b>08</b>	<b>IMPIANTO ILLUMINAZIONE ROTATORIE</b>
227	IL.1	Relazione tecnico illustrativa
228	IL.2	Relazione illuminotecnica
229	IL.3	Planimetria e schema unifilare pr. Var. Illuminazione Rot. 9 BIS -Comune di Vernole
230	IL.4	Planimetria e schema unifilare pr. Var. Illuminazione Rot. 10 -Comune di Vernole 1:2.000
231	IL.5	Planimetria e schema unifilare pr. Var. Illuminazione Rot. 10 BIS -Comune di Vernole 1:2.000
232	IL.6	Planimetria e schema unifilare pr. Var. Illuminazione Rot. 10 TER -Comune di Vernole 1:2.000
233	IL.7	Planimetria e schema unifilare pr. Var. Illuminazione Rot. 13 -Comune di Vernole 1:2.000
234	IL.8	Planimetria e schema unifilare pr. Var. Illuminazione Rot. 13 BIS -Comuni di V. e M.o 1:2.000
235	IL.9	Planimetria e schema unifilare pr. Var. Illuminazione Rot. 14 -Comune di Melendugno 1:2.000
236	IL.10	Planimetria e schema unifilare pr. Var. Illuminazione Rot. 14 BIS -Comune di Melendugno 1:2.000
237	IL.11	Planimetria e schema unifilare pr. Var. Illuminazione Rot. 15 -Comune di Melendugno 1:2.000
238	IL.12	Particolari costruttivi 1:20
239	IL.13	Relazione di calcolo plinti pali
	<b>10</b>	<b>OPERE A VERDE</b>
240	OV.1	Planimetria generale con indi. delle aree a verde: tratto dalla rot.n. 9 alla rot.a n. 10 1:2.000
241	OV.2	Planimetria generale con indi. delle aree a verde: tratto dalla n. 10 alla rotonda n. 13 1:2.000
242	OV.3	Planimetria generale con indi. delle aree a verde: tratto dalla rot. n. 13 alla fine dell'int. 1:2.000
243	OV.4	Progetto delle opere a verde con fotoinserimento realistico: sist. della rotonda n. 9 VARIE
244	OV.5	Progetto delle opere a verde con fotoinserimento realistico: sist. della rotonda n. 13 bis VARIE
245	OV.6	Progetto delle opere a verde con fotoinserimento realistico: riqu. delle aree residuali VARIE
246	OV.7	Prog. delle op. a verde: plan. delle rot. n. 9, 9 bis, 10, 10 bis, 10 ter e dell'area di sosta n. 4 1:1.000
247	OV.8	Prog. delle op. a verde: plan. delle rot. n. 13, 13 bis, 14, 14 bis, 15



**REGIONE  
PUGLIA**

e dell'area di sosta percorso ciclabile 1:1.000

**Inquadramento territoriale ed indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici**

**Piano Attuativo del Piano Regionale dei Trasporti 2015-2019**

La realizzazione della S.R. n. 8 rientra negli interventi di miglioramento dell'accessibilità alle aree costiere previsti dal Piano Regionale dei Trasporti. Il PRT prevede per tale infrastruttura una tipologia di strada di "Tipo C - Strada extraurbana secondaria: strada ad unica carreggiata con almeno una corsia per senso di marcia e banchine"; l'intervento in esame (codice s513) è stato classificato nella categoria con orizzonte temporale "2013".

Il nuovo PA individua gli interventi che concorrono a definire l'assetto del sistema dei trasporti al termine del periodo di validità del piano attuativo (2015-2019).

In particolare il piano ha rimodulato l'intervento relativo alla realizzazione della S.R. n. 8 - 1° Lotto, da Lecce a Melendugno, suddividendolo in tre "sub-interventi".

**Piano Paesaggistico Territoriale Regionale**

L'area interessata dai lavori della S.R. n. 8 ricade nell'ambito 10 "Tavoliere Salentino"; i tratti nel territorio di Vernole e Melendugno rientrano nella figura 10.3, denominata "Il paesaggio costiero profondo da S. Cataldo agli Alimini".

Il tracciato della S.R. n. 8 si sviluppa su aree soggette a tutela, ai sensi dell'art. 136, in base alle seguenti dichiarazioni di interesse pubblico:

- nel tratto che interessa il territorio comunale di Vernole: D.M. 31/08/1970 con Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera e di parte del territorio comunale di Vernole ai sensi della L. 1497, pubblicato su G.U. n. 330 del 31/12/1970 - codice riferimento Ministero (SITAP) 160124 - codice di riferimento regionale PAE0083;
- nel tratto che interessa il territorio comunale di Melendugno: Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera e di parte del territorio comunale di Melendugno ai sensi della L. 1497 pubblicato su G.U. n. 121 del 10/05/1974 - codice riferimento Ministero (SITAP) 160098 - codice di riferimento regionale PAE006

Con riferimento al sistema delle tutele del PPTR, l'opera interferisce con BP ed UCP della struttura antropica e storico-culturale, ed in particolare:

- BP - Immobili e aree di notevole interesse pubblico (da rot. 9 bis a rot. 14 bis; da sez. 23 a sez. 38 ovvero fine lotto);
- BP - Zone gravate da usi civici (rot. 15, braccio dir. sud - viab. serv. n. 26, sezz. 1-2)
- UCP - Strade a valenza paesaggistica (viab. serv. n. 12, incrocio con S.P. n. 229; Viab. serv. n. 14, incrocio con S.P. n. 142; Rot. 10 bis, braccio dir. Nord, interf. con S.P. n. 142; Asta princ., da rot. 10 ter a rot. 14, interf. con S.P. n. 2; Asta princ., da rot. 15 a fine lotto, interf. con S.P. n. 145);

Pertanto, i lavori previsti in progetto sono assoggettati ad "autorizzazione paesaggistica", prescritta dall'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e dall'art. 89 comma 1, lett. a) delle NTA del PPTR.

**Piano di Bacino, Stralcio "Assetto Idrogeologico" (PAI)**

Analizzando il percorso della strada e le cartografie del PAI e della Carta Idrogeomorfologica, sono riscontrabili diverse interferenze con il progetto in esame con Pericolosità alta (Art. 7 NTA PAI) ed aree a Rischio R2/R3/R4 (Art. 36 NTA PAI).

*Il progetto delle opere idrauliche, a corredo dell'infrastruttura strale, risponde a tutte le prescrizioni dettate dalle NTA del PAI. (elab.SR8\_r9bis AMB.STN)*



**REGIONE  
PUGLIA**

#### Il Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia

*Per la realizzazione delle opere di progetto non è prevista la captazione di acque sotterranee, per cui si ritiene che la realizzazione delle stesse sia compatibile con la tutela delle aree interessate da contaminazione salina individuate dal PTA. (elab.SR8\_r9bis AMB.STN)*

#### Regolamento Regionale n. 26 del 09/12/2013

*Le opere idrauliche previste dal progetto in esame si conformano a quanto prescritto dall'art.4 del suddetto R.R. n.26/2013 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia". (elab.SR8\_r9bis AMB.STN)*

#### PTCP della Provincia di Lecce

Il Piano propone il passaggio da un modello urbano radiocentrico e concentrico ad un modello aperto, che interseca i centri e li collega con una rete a maglie larghe. Questa rete si appoggia ad un tessuto minuto di strade, una sorta di "spugna" e ad alcuni pochi "tubi" dedicati al traffico più veloce.

L'asse stradale della S.R. n.8 viene a far parte della "spugna", ovvero del reticolo di viabilità tra centri urbani; il PTCP intende le strade salentine non come semplici infrastrutture per spostarsi da un luogo all'altro, ma le vede come "itinerari narrativi", da percorrere immersi nella storia e nella cultura, nel racconto del territorio.

Il PTCP identifica alcune strade quali "strada parco", facenti parte di due complessi, la dorsale est (comprendente la Lecce-Martano-Otranto) e il territorio del vino, altre sono individuate quali piste ciclabili (ad es. la strada da Pisignano a Vernole).

*Il tratto della S.R. n.8 tra Vernole e Melendugno è compreso in un percorso che dall'area archeologica di Cavallino va verso il mare e che non prevede particolari prescrizioni o indirizzi. Per quanto riguarda le aree a naturalità esistente, le aree individuate dal PTCP sono nel tratto tra Strudà e Vernole prima della rotonda 9 bis, pertanto non sono interessate dal progetto. (elab.SR8\_r9bis AMB.STN)*

#### Piano Urbanistico Generale di Vernole

Rispetto alle previsioni del Piano Urbanistico Generale del Comune di Vernole, "L'intervento in progetto interessa aree con una diversa destinazione d'uso e, pertanto, rende necessaria l'adozione di una Variante al nuovo PUG". (elab.SR8\_r9bis AMB.STN).

#### Piano Regolatore Generale di Melendugno

Rispetto alle previsioni del Piano Regolatore Generale di Melendugno "I lavori in progetto interessano aree con una diversa destinazione d'uso e, pertanto, rendono necessaria l'adozione di una Variante al vigente PRG". (elab.SR8\_r9bis AMB.STN)

#### Descrizione dell'intervento

Il progetto prevede l'ammodernamento in sede di tratti stradali esistenti per una lunghezza complessiva di circa 6,5 chilometri e la realizzazione complessivamente di 9 rotonde, tutte a 4 braccia e con diametri esterni compresi tra 40 m e 60 m; indicate in ordine da Strudà verso Melendugno con le seguenti sigle: rot. 9 bis, rot. 10, rot. 10 bis, rot. 10 ter, rot. 13, rot. 13 bis, rot. 14, rot. 14 bis e rot. 15.

Il tracciato del progetto si caratterizza per l'utilizzo (pressoché totale) di tratti stradali già esistenti, che vengono ammodernati, adeguati alle norme e messi in sicurezza:

- tratto della S.P. n. 1, dalla rotonda 9 bis all'abitato di Vernole;
- tratto della S.P. n. 2, dall'abitato di Vernole all'abitato di Melendugno;



**REGIONE  
PUGLIA**

- tratto della S.P. n. 145, dall'abitato di Melendugno alla fine del lotto.

Pertanto, rispetto al progetto originario, non sono più previsti tratti in nuova sede, ed in particolare:

- viene stralciata la variante esterna all'abitato di Vernole in sede propria e si prevede il mantenimento del traffico sulla sede attuale (con 2 sole corsie), che viene messa in sicurezza con la realizzazione di complanari e di immissioni organizzate solo sulle rotatorie;
- dalla rotatoria 9 bis a Vernole e da Vernole sino a Melendugno, il tracciato rimane sostanzialmente identico a quello approvato, ma con riduzione della piattaforma stradale da 4 a 2 corsie. (Rif. elab. SR8v9bisAMB.01 REL\_AMB)

Nello specifico, il progetto prevede:

Tratto rot. 9 bis - rot. 10 (lung. 0,95 km)

Il tracciato inizia dalla rotatoria 9 bis di progetto (diametro esterno 60 m), ubicata nei pressi della zona PIP del Comune di Vernole, prosegue fino ad arrivare nei pressi dell'abitato di Vernole, dove il progetto prevede la rotatoria 10.

Tratto rot. 10 - rot. 13 (lung. 1,85 km)

Il progetto attuale consiste in un adeguamento e messa a norma della strada provinciale esistente, periurbana all'edificato di Vernole.

Tratto rot. 13 - rot. 14 (lung. 2,30 km)

La sezione dell'arteria stradale è stata ridotta a due corsie, in continuità dei tratti precedenti, rimanendo quanto più possibile in sovrapposizione alla viabilità esistente.

Tratto rot. 14 - fine lotto (lung. 1,40 km)

Il progetto attuale consiste in un adeguamento e messa a norma della strada provinciale esistente, che attraversa l'abitato di Melendugno. Si conferma quanto previsto nel progetto di perizia (2013), che prevedeva una piattaforma stradale con due sole corsie e riallacciamento alle strade provinciali e comunali esistenti.

Le principali caratteristiche geometriche dell'asse principale sono le seguenti:

- velocità di progetto: 60 ÷ 100 km/h
- sviluppo complessivo da inizio a fine intervento: 6,5 km;
- larghezza complessiva piattaforma stradale: 10,50 m;
- sezione tipo "C1": unica carreggiata di larghezza 10,50 m, composta da due corsie (una per ogni senso di marcia) ognuna larga 3,75 m e banchina in destra larga 1,50 m.

Il progetto non prevede la realizzazione di opere d'arte principali.



Confronto tra soluzione progettuale/2013 e soluzione progettuale/2019.  
(Rif. elab. SR8v9bisAMB.01 REL\_AMB)

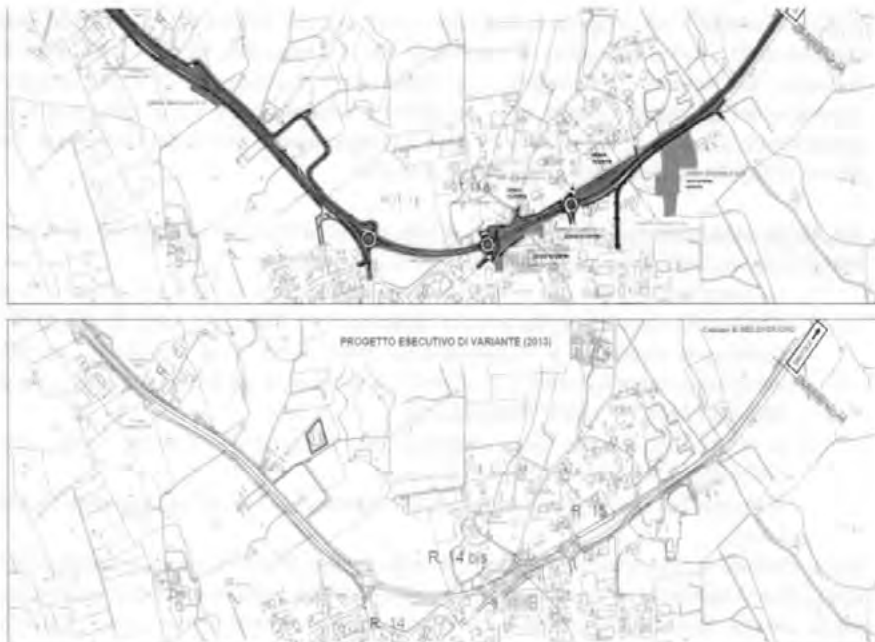


Confronto tra soluzione progettuale/2013 e soluzione progettuale/2019.  
(Rif. elab. SR8v9bisAMB.01 REL\_AMB)

Handwritten notes on the left margin, including a circled 'P', 'S', 'K', 'm', and a signature.

Handwritten notes on the right margin, including a signature and a circled 'S'.





Confronto tra soluzione progettuale/2013 e soluzione progettuale/2019.  
(Rif. elab. SR8v9bisAMB.01 REL\_AMB)

**Parere di competenza ex art. 4 co.1 ultimo capoverso del r.r. 07/2018**

**Valutazione di Incidenza:**

Il tracciato stradale oggetto di studio non interferisce con nessun sito della RETE NATURA 2000 -siti di importanza comunitaria (SIC) e zone di protezione speciali (ZPS)- che si trovano a sufficiente distanza (oltre i 2 km) dalle aree dei lavori. Anche per quanto riguarda le AREE NATURALI PROTETTE non si rilevano siti nelle vicinanze delle aree dei lavori (che si trovano ad una distanza non inferiore ai 5 km). non inclusa nel procedimento. (elab.SR8\_r9bis AMB.STN)  
Parere non dovuto.

**Valutazione Piano di Utilizzo Terre e Rocce da scavo**

Il Comitato prende atto della relazione SR8 r9bis PdU.01 e gli elaborati della serie SR8 r9bis PdU.02.1/2/3 relativi al "Piano preliminare di utilizzo in sito delle terre e rocce da scavo escluse dalla disciplina dei rifiuti (art.24, co.3, DPR n.120/2017)".

**Criteri Ambientali Minimi di cui alla L. 221/2015 e all'art. 34 del D.Lgs. 50/2016**

Nell'ambito della documentazione non sono rilevabili i riferimenti al rispetto dei "Criteri Ambientali Minimi" di cui alla L. 221/2015 e all'art. 34 del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare al DM 27/9/2017 - "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica".

**Valutazione di compatibilità ambientale**

Esaminata la documentazione; valutati gli studi trasmessi al fine della verifica di compatibilità ambientale per gli interventi ivi proposti; richiamati i criteri per la Verifica di assoggettabilità a VIA di cui all'Allegato V alla Parte II del d. lgs. 152/2006; valutato il lungo ed articolato iter

*mu*

*Handwritten notes and signatures on the right margin, including a circled 'P' and various scribbles.*



REGIONE  
PUGLIA

(anche valutativo) del progetto complessivo della arteria stradale e del progetto stralcio oggetto della attuale procedura di verifica a VIA; il sostanziale ridimensionamento della soluzione progettuale/2019 rispetto alla soluzione progettuale/2013 e la conseguente riduzione dei potenziali impatti sulle componenti ambientali (in particolare rispetto alla componente paesaggio); il Comitato formula il proprio parere di competenza ex art. 4 co.1 del r.r. 07/2018 ritenendo che il progetto in epigrafe:

**non sia da assoggettare al procedimento di VIA**, poiché, anche con riferimento alle misure di mitigazione/accorgimenti ambientali proposti, ed in particolare:

- le indicazioni relative alla minimizzazione degli impatti in fase di cantiere ed in fase di esercizio descritte nella parte 4 dell'elaborato SR8 r9bis AMB.01 REL-AMB e/o comunque descritte e rappresentate nella serie degli elaborati progettuali identificata come O2- AMB – Ambiente (in particolare gli elaborati grafici della serie SR8 r9bis AMB.1.2.1/2/3 "Mitigazioni");
- le indicazioni relative alla "progettazione ambientale" descritte nella parte 5 dell'elaborato SR8 r9bis AMB.01 REL-AMB;
- le indicazioni del "Piano di Monitoraggio Ambientale" di cui agli elaborati SR8 r9bis PMA;

che si condividono, non sono ad esso attribuibili, sia in fase di realizzazione che di esercizio, che in fase di dismissione, impatti ambientali significativi e negativi sui fattori: popolazione e salute umana; biodiversità; territorio, suolo, acqua, aria e clima; beni materiali, patrimonio culturale, paesaggio.

Si richiama il rispetto della norma specifica sui "CAM" di cui alla L. 221/2015 e all'Art. 34 del D.Lgs. 50/2016, ed in particolare al DM 27/9/2017 - "Criteri Ambientali Minimi per l'acquisizione di sorgenti luminose per illuminazione pubblica, l'acquisizione di apparecchi per illuminazione pubblica, l'affidamento del servizio di progettazione di impianti per illuminazione pubblica".

Handwritten notes and signatures on the left margin, including a circled 'G', a signature, a checkmark, and other scribbles.

Handwritten mark on the right margin, possibly a signature or initials.

Handwritten mark on the right margin, possibly a signature or initials.



I componenti del Comitato Reg.le VIA.

n.	Ambito di competenza	Nome e cognome	Concorde	Non concorde
1	Pianificazione territoriale e paesaggistica, tutela dei beni paesaggistici, culturali e ambientali	ANTONIO SIGISTOMINI		
2	Autorizzazione Integrata Ambientale, rischi di incidente rilevante, inquinamento acustico ed agenti fisici	PAOLO GALOFALI		
	Difesa del suolo	MONICA GAI		
	Tutela delle risorse idriche	VALERIA QUASTUCCI		
	Lavori pubblici ed opere pubbliche	INCORPACI ALLO		
	Urbanistica	CARENZA GIANNI		
	Infrastrutture per la mobilità			
	Rifiuti e bonifiche	GIOVANNA ADDATI		
	Rappresentante della Direzione Scientifica ARPA Puglia			
	Rappresentate del Dipartimento Ambientale Provincia componente territorialmente dell'ARPA			
	Rappresentate dell'Autorità di Bacino distrettuale			
	Rappresentante dell'Azienda Sanitaria Locale territorialmente competente			
	arch. Nicola Fuzio Esperto esterno - REFERENTE	ARCH. NICOLA FUZIO		
	arch. Michele Cirillo Esperto esterno	ARCH. MICHELE CIRILLO		